



STUDIO CATENA

DOTTORI COMMERCIALISTI

www.studiocatena.it

DECRETO RISTORI

PRINCIPALI NOVITA' INTRODOTTE

DECRETO RISTORI

È pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 269 del 28 ottobre 2020 il decreto Ristori (D.L. n. 137/2020).

Il **Decreto Ristori**, dispone misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19.

In particolare, è previsto un apposito pacchetto di misure di sostegno economico per le attività più penalizzate dalle ultime restrizioni introdotte per contrastare la diffusione del Covid-19

STUDIO CATENA
DOTTORI COMMERCIALISTI
www.studiocatena.it

Contributi a fondo perduto (entro il 15.11.2020)

Le imprese dei settori penalizzati dalle nuove restrizioni riceveranno **contributi a fondo perduto** con la stessa procedura dei contributi previsti dal Decreto Rilancio.

Novità:

1. La platea dei beneficiari includerà anche le imprese con fatturato superiore a 5 milioni di euro.
2. L'importo dell'indennizzo **varierà dal 100% al 400%** di quanto previsto in precedenza, in funzione del settore di attività dell'esercizio.
 - Potranno fare domanda anche le attività che non hanno usufruito di precedenti contributi;
 - L'erogazione è automatica sul conto corrente, entro il 15 novembre, per chi aveva già fatto domanda e ottenuto il contributo.

Allegato 1 (art. 1) - Elenco codici Ateco attività coinvolte

Esclusione: il contributo non spetta ai soggetti che hanno attivato la partita IVA a partire dal 25 ottobre 2020.

Fondo perduto per agricoltura e pesca

Per le imprese delle **filieri agricole, pesca e acquacoltura** coinvolte dalle misure restrittive, saranno previsti contributi a fondo perduto a chi ha avviato l'attività dopo il 1° gennaio 2019 e a chi ha subito un **calo del fatturato superiore al 25%** nel novembre 2020 rispetto al novembre 2019.

Reddito di emergenza

Previste inoltre **altre 2 mensilità** del reddito di emergenza a favore:

- dei nuclei familiari già beneficiari;
- di chi nel mese di settembre ha avuto un valore del reddito familiare inferiore all'importo del beneficio.

Cancellazione seconda rata IMU

Viene abolito il versamento della seconda rata dell'IMU 2020, in scadenza il prossimo 16 dicembre, per gli immobili e relative pertinenze in cui sono svolte le attività economiche contraddistinte dai codici Ateco interessati dal Decreto Ristori.

Proroga cassa integrazione

Vengono **previste ulteriori 6 settimane** di cassa integrazione ordinaria, in deroga e di assegno ordinario legate all'emergenza COVID-19, da usufruire tra il 16 novembre 2019 e il 31 gennaio 2021.

Le 6 settimane di trattamenti sono riconosciute sia ai datori di lavoro ai quali sia stata già interamente autorizzata la seconda tranche di 9 settimane di cui all'art. 1, comma 2, del decreto Agosto (D.L. n. 104/2020), decorso il periodo autorizzato, sia ai datori di lavoro appartenenti ai settori interessati dal DPCM del 24 ottobre 2020 chiusura o limitazione delle attività economiche e produttive per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19.

La concessione delle 6 settimane di cassa integrazione è **gratuita** per:

1. i datori di lavoro che nel primo semestre 2020 hanno subito una riduzione di fatturato pari o superiore al 20% rispetto a quello del corrispondente semestre del 2019;
2. per chi ha avviato l'attività dopo il 1° gennaio 2019 e per le imprese interessate dalle restrizioni imposte dal DPCM del 24 ottobre 2020.

Negli altri casi è invece previsto il pagamento di un contributo addizionale pari al 9% (riduzione <20%) al 18% (nessuna riduzione).

Misure per i lavoratori dello spettacolo e del turismo

Indennità di 1.000 euro per autonomi e intermittenti dello spettacolo.

Proroga cassa integrazione e indennità speciali per il settore del turismo.

Credito d'imposta affitti commerciali

Il credito d'imposta sugli affitti viene **riproposto** per i mesi di **ottobre, novembre e dicembre**, a prescindere dal volume di ricavi e compensi registrato nel periodo d'imposta precedente.

Accede all'agevolazione chi ha registrato un **calo del fatturato di almeno il 50%** nel mese di riferimento rispetto allo stesso mese del periodo d'imposta precedente.

Il credito è cedibile al proprietario dell'immobile locato.

Esonero contributi previdenziali

In via eccezionale, al fine di fronteggiare l'emergenza da Covid-19, ai datori di lavoro privati, con esclusione del settore agricolo, che non richiedono i trattamenti di CIG, ferma restando l'aliquota di computo delle prestazioni pensionistiche, è riconosciuto l'**esonero dal versamento dei contributi previdenziali a loro carico** di cui all'articolo 3, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, **per un ulteriore periodo massimo di quattro settimane**, fruibili entro il 31 gennaio 2021, nei limiti delle ore di integrazione salariale già fruite nel mese di giugno 2020, con esclusione dei premi e contributi dovuti all'INAIL, riparametrato e applicato su base mensile

Blocco licenziamenti

Viene **prorogato fino al 31 gennaio 2021** il blocco dei licenziamenti. Tale limitazione non trova applicazione nei seguenti casi:

- imprese che hanno cessato l'attività;
- imprese dichiarate fallite quando non sia previsto l'esercizio provvisorio;
- nelle ipotesi di accordo collettivo aziendale, stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative a livello nazionale, di incentivo alla risoluzione del rapporto di lavoro, limitatamente ai lavoratori che aderiscono al predetto accordo.

Sospensione contributi

Per le aziende interessate dal Decreto Ristori è prevista la **sospensione dei versamenti contributivi** relativi ai lavoratori per il mese di **novembre**.

I pagamenti di detti contributi previdenziali e assistenziali e dei premi per l'assicurazione obbligatoria, sospesi saranno effettuati, senza applicazione di sanzioni e interessi:

- a) in un'unica soluzione entro il 16 marzo 2021;
- b) mediante rateizzazione fino a un massimo di quattro rate mensili di pari importo, con il versamento della prima rata entro il 16 marzo 2021 (il mancato pagamento di due rate, anche non consecutive, determina la decadenza dal beneficio della rateazione).

Indennità settore sportivo

È riconosciuta un'ulteriore **indennità da 800 euro** destinata a tutti i lavoratori del settore sportivo che avevano già ricevuto le indennità da 600 euro del Cura Italia e del DL Rilancio.



STUDIO CATENA

DOTTORI COMMERCIALISTI

www.studiocatena.it

Siamo presenti su:

